

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUI RISULTATI DELLA GESTIONE E SULLA TENUTA DELLA CONTABILITA'
DELL'ANAS
PER L'ESERCIZIO 1998**

Il giorno 22 luglio 1999 si è riunito il Collegio dei Revisori dell'ANAS presso la sede di Via Monzambano, n. 10, per la stesura definitiva della presente relazione.

Sono presenti:

- il dott. Arnaldo RICCIUTO, presidente del Collegio;
- il dott. Pasquale STRACQUADANIO, componente;
- il dott. Luciano NOVELLA, componente.

Il dott. Mario POLIFRONI, Magistrato della Corte dei Conti, delegato al controllo dell'ANAS, ha assistito, fino al 9 luglio, alle riunioni di lavoro, non formalizzate da convocazioni bensì decise di comune accordo, per l'esame della documentazione amministrativa.

Ha partecipato ai lavori del Collegio il rag. Virgilio PANDOLFI, Direttore della Direzione centrale amministrativa e finanziaria dell'Ente.

La riunione odierna del Collegio dei Revisori è stata preceduta da altre riunioni per l'esame della documentazione contabile dell'Ente e da altri interventi di singoli Revisori, tra cui il Presidente, ai sensi dell'art.2403 del Codice Civile.

Durante l'istruttoria si sono avuti continui incontri con i responsabili amministrativi dell'Ente ai vari livelli, in relazione ai diversi argomenti affrontati.

Il Collegio prende in esame i seguenti documenti approvati dal Consiglio di amministrazione dell'ANAS in data 24 giugno 1999:

- 1) Rendiconto finanziario dell'esercizio 1998;
- 2) Bilancio dell'esercizio 1998;
- 3) Nota integrativa del Consiglio di amministrazione al Bilancio dell'esercizio 1998.

Il Collegio, altresì, prende in esame:

- 1) la Relazione dell'Amministratore;
- 2) la Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, presentate al Consiglio di amministrazione del 10 giugno 1999.

Il Collegio, per l'esercizio 1998, ha effettuato n.4 verifiche di cassa e precisamente:

- 1) al 31.3.1998 - Verbale del 7.9.1998, n.46
- 2) al 30.6.1998 - Verbale del 7.10.1998, n. 47
- 3) al 30 .9.1998 - Verbale del 14.12.1998, n. 49
- 4) accertamento del fondo di cassa al 31.12.1998 - Verbale del 12.5.1999, n.53

1. PREMESSA

Il Collegio dei Revisori, che già sul Bilancio per l'esercizio 1997 aveva accennato ai limiti della normativa in vigore, al fine di dare certezza ai procedimenti amministrativi, reitera la richiesta di poter disporre di una regolamentazione organica ispirata ai principi di contabilità pubblica - in particolare il DPR n.696/79 per la formazione del Rendiconto - ed ai principi di revisione enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la formazione del Bilancio d'esercizio e per la redazione della Nota integrativa.

In particolare il Collegio è in attesa di una interpretazione univoca sui compiti ed i poteri del Consiglio in tema di approvazione del bilancio preventivo dell'Ente.

Inoltre il Collegio è in attesa di sapere se l'ANAS può adottare un bilancio di previsione triennale e, conseguentemente, vincoli e casi di atti di impegno a carico di futuri esercizi.

2. IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1998 fu deliberato del Consiglio di amministrazione dell'ANAS nella seduta del 22 dicembre 1997.

Con verbale n.39 del 20 e 21 gennaio 1998 il Collegio dei Revisori nella sua Relazione rilevando che:

- l'Accordo di programma per il 1998 non era stato ancora sottoscritto;
- lo schema di programma annuale dell'attività dell'Ente non era stato ancora predisposto;

- le entrate, in relazione alla riduzione di stanziamenti operata dal Parlamento, erano carenti di certezza;
 - il Consiglio di amministrazione approvava il Bilancio di previsione con la riserva di apportare eventuali variazioni;
- e facendo salve le osservazioni e le raccomandazioni esplicitate, esprimeva parere favorevole circa l'approvazione del Bilancio.

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei Revisori, in effetti, si rendevano conto che, anche in carenza di certezze (da conseguire nelle fasi di accertamento e di impegno) bisognava avere lo strumento operativo per l'autorizzazione della gestione ordinaria dell'Ente.

A seguito dell'approvazione parlamentare della legge di Bilancio dello Stato (legge n.450/97) il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 9 marzo 1998, approvò le variazioni al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 1998.

Il Collegio dei Revisori, con verbale n.40 e n.41 del 20-26 marzo 1998, nell'esprimere parere favorevole alle proposte di variazione, si riservava di riesaminare il Bilancio dopo aver acquisito:

- 1) gli elementi di conoscenza sulla gestione dell'anno 1997;
- 2) le analisi dell'Ufficio di controllo interno;
- 3) le determinazioni del Consiglio di amministrazione conseguenti all'Accordo di programma per l'anno 1998.

In effetti il Collegio, dopo l'esperienza della gestione 1996, intendeva verificare le coperture finanziarie delle spese derivanti dall'Accordo di programma 1998.

Sequenzialmente:

- il Consiglio di amministrazione ha approvato il Bilancio consuntivo 1997 il 23 giugno 1998;
- l'Amministratore dell'Ente ha presentato la sua relazione sulla gestione dell'esercizio 1997 nella seduta del Consiglio di amministrazione del 9 luglio 1998;
- l'Accordo di programma per l'anno 1998, stipulato in data 1° luglio 1998, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori in data 8 luglio 1998;
- il Collegio dei Revisori ha presentato la sua Relazione sui risultati della gestione 1997 il giorno 11 agosto 1998;
- il Collegio dei Revisori, in data 27 ottobre 1998 (verbale n.48 - Argomento n.3),

appronta la verifica di compatibilità dell'Accordo di programma 1998 con i dati di bilancio preventivo 1998. I termini della discussione sono riassunti nel verbale;

- il Collegio dei Revisori in data 14 dicembre 1998 (verbale n.49 - Argomento n. 5) ritorna sulla verifica dell'Accordo di programma 1998. Nel constatare la mancanza di una precisa regolamentazione e calendarizzazione delle procedure di programmazione, concordano, anche con il concorso del Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo, sulla sequenza di formazione dei documenti nella successione:
 - 1) Piano triennale;
 - 2) Schema di programma annuale;
 - 3) Accordo di programma;
 - 4) Bilancio preventivo.

In effetti il bilancio di previsione andrebbe formulato sulla base di un Accordo di programma già definito e sottoscritto in quanto quel documento rappresenta la rigorosa traduzione finanziaria degli strumenti operativi della programmazione;

- il Collegio dei Revisori, in data 11 febbraio 1999 (verbale n.51), analizza le approssimazioni di rilevamento dei dati inerenti ai progetti inseriti negli Accordi di programma per gli anni 1997 e 1998, riscontrando difficoltà che risiedono nella gestione finanziaria dei progetti proiettata in più esercizi e nel contemporaneo rilevamento degli stadi di realizzazione delle opere nel tempo;
- il Collegio, solo in data 10 giugno 1999, ha ricevuto la Relazione dell'Ufficio del controllo interno in cui, in apposito capitolo, è illustrata la situazione degli Accordi di programma per gli anni 1996, 1997 e 1998 e dello stato di attuazione del Piano triennale. Gli Uffici dell'Ente, competenti per materia, sono stati mobilitati a seguire una certa metodologia per giungere alla individuazione dei progetti inclusi negli accordi di programma inerenti agli anni 1996, 1997 e 1998, eliminando quelle duplicazioni che rendono poco comprensibili i piani e che vanificano le analisi finanziarie.

I seguenti prospetti pongono in evidenza le previsioni iniziali, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e le previsioni definitive relative agli stanziamenti di bilancio, alla consistenza dei residui ed alle previsioni di cassa. Altro prospetto pone a confronto la massa acquisibile, la massa spendibile e le previsioni di cassa.

Bilancio di previsione 1998

	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE
		IN +	IN -	
<u>ENTRATE</u>				
Correnti	1.048.701.000.000	600.280.145.684	0	1.648.981.145.684
C/capitale	5.482.845.572.000	559.555.730.831	771.019.576.198	5.271.381.726.633
Accens. prestiti	0	0	0	0
Partite di giro	183.250.000.000	31.760.000.000	0	215.010.000.000
TOTALI	6.714.796.572.000	1.191.595.876.515	771.019.576.198	7.135.372.872.317
<u>SPESE</u>				
Correnti	1.048.701.000.000	631.282.712.257	-60.800.000.000	1.619.183.712.257
C/capitale	3.406.345.572.000	872.381.588.060	-50.000.000.000	4.228.727.160.060
Rimb. prestiti	2.076.500.000.000	0	-1.004.048.000.000	1.072.452.000.000
Partite di giro	183.250.000.000	31.760.000.000	0	215.010.000.000
TOTALI	6.714.796.572.000	1.535.424.300.317	-1.114.848.000.000	7.135.372.872.317

Consistenza dei residui

	INIZIALE	VARIAZIONI		DEFINITIVA
		IN +	IN -	
<u>ATTIVI</u>				
Correnti	1.039.614.324.635	0	0	1.039.614.324.635
C/capitale	4.617.594.983.469	0	0	4.617.594.983.469
Accens. prestiti	313.322.238	0	0	313.322.238
Partite di giro	7.384.547.961	0	0	7.384.547.961
TOTALI	5.664.907.178.303	0	0	5.664.907.178.303
<u>PASSIVI</u>				
Correnti	505.889.915.499	0	0	505.889.915.499
C/capitale	14.724.968.571.545	98.167.435.868	-98.167.435.868	14.724.968.571.545
Rimb. prestiti	10.293.810.987	0	0	10.293.810.987
Partite di giro	28.858.199.353	0	0	28.858.199.353
TOTALI	15.270.010.497.384	98.167.435.868	-98.167.435.868	15.270.010.497.384

Previsioni di cassa

	INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE
		IN +	IN -	
ENTRATE				
Correnti	1.048.701.000.000	1.590.483.237.099	0	2.639.184.237.099
C/capitale	5.482.845.572.000	3.949.560.939.631	-50.000.000.000	9.382.406.511.631
Accens. prestiti	0	0	0	0
Partite di giro	183.250.000.000	12.584.547.961	0	195.834.547.961
TOTALI	6.714.796.572.000	5.552.628.724.691	-50.000.000.000	12.217.425.296.691
SPESE				
Correnti	1.553.370.000.000	617.884.816.189	-562.734.239.991	1.608.520.576.198
C/capitale	9.863.961.170.000	124.602.076.205	-5.040.944.662.614	4.947.618.583.591
Rimb. prestiti	2.080.000.000.000	0	-997.306.689.053	1.082.693.310.947
Partite di giro	183.250.000.000	37.567.227.534	-500.000.000	220.317.227.534
TOTALI	13.680.581.170.000	780.054.119.928	-6.601.485.591.658	7.859.149.698.270

Massa acquisibile e massa spendibile

(milioni di lire)

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	RESIDUI ATTIVI	MASSA ACQUISIBILE	PREVISIONI DI CASSA
Correnti	1.648.981,2	1.039.614,3	2.688.595,5	2.639.184,2
C/capitale	5.271.381,7	4.617.595,0	9.888.976,7	9.382.406,5
Accens. prestiti	0	313,3	313,3	0
Partite di giro	215.010,0	7.384,5	222.394,5	195.834,6
TOTALI	7.135.372,9	5.664.907,1	12.800.280,0	12.217.425,3
USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE	RESIDUI PASSIVI	MASSA SPENDIBILE	PREVISIONI DI CASSA
Correnti	1.619.183,7	505.889,9	2.125.073,6	1.608.520,6
C/capitale	4.228.727,2	14.724.968,6	18.953.695,8	4.947.618,6
Rimb. prestiti	1.072.452,0	10.293,8	1.082.745,8	1.082.693,3
Partite di giro	215.010,0	28.858,2	243.868,2	220.317,2
TOTALI	7.135.372,9	15.270.010,5	22.405.383,4	7.859.149,7

Le variazioni sono state tutte approvate dal Consiglio di amministrazione nel corso dell'anno ed a sanatoria quelle del dicembre 1998. Il Collegio dei Revisori ha formalizzato con apposite relazioni.

Il Collegio rileva che, nelle norme e nei regolamenti indicati in premessa, non c'è una norma esplicita sull'attribuzione di competenza all'organo deputato a deliberare od approvare le variazioni di bilancio.

Tuttavia è appena il caso di sottolineare che, secondo i principi generali di contabilità, l'organo competente ad approvare le variazioni è il medesimo che approva il bilancio. Tale principio trova esplicito riferimento all'art.11 del DPR n.696/79.

A pagg. 48 e seguenti della Relazione al Rendiconto finanziario 1998 si indicano gli estremi dei "dispositivi" che hanno comportato variazioni per le nuove entrate e per le corrispondenti nuove spese, per variazioni compensative tra gli stanziamenti, per l'utilizzazione dell'Avanzo di amministrazione 1997, per l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa. In un paragrafo specifico della Relazione si chiariscono i motivi delle variazioni in conto residui. Tali variazioni compensative, non consentite dal citato art.11 del DPR n.696/79, sono state apportate per assicurare disponibilità su quei capitoli più strumentali ai programmi di spesa.

3. RENDICONTO FINANZIARIO

3.a - La gestione di competenza: risultati generali

Il Rendiconto finanziario dell'esercizio 1998 pone in evidenza i risultati operativi conseguiti dall'amministrazione per ciascun oggetto di entrata e di spesa, in relazione alla gestione della competenza, dei residui e della cassa. Pone, altresì, in evidenza gli accertamenti, gli impegni e le rimanenze dell'esercizio e degli esercizi precedenti.

A tale proposito, al Rendiconto sono allegati due prospetti dimostrativi delle variazioni dei residui attivi e passivi che stanno ad indicare i processi di smaltimento e di riforma delle masse residuali.

Al 31 dicembre 1998 per la gestione di competenza si rilevano le seguenti risultanze contabili:

ENTRATE	Accertamenti	Incassi	Da riscuotere
Correnti	1.682.961.095.977	49.177.510.435	1.633.783.585.542
C/capitale	4.857.159.014.595	45.476.578.981	4.811.682.435.614
Accensione prestiti	0	0	0
Partite di giro	186.727.290.931	172.864.790.232	13.862.500.699
	6.726.847.401.503	267.518.879.648	6.459.328.521.855
SPESE	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Correnti	1.443.953.706.849	1.294.736.711.246	149.216.995.603
C/capitale	4.228.727.159.065	564.480.876.295	3.664.246.282.770
Rimborso prestiti	1.072.451.999.960	1.071.615.839.139	836.160.821
Partite di giro	186.727.290.931	179.074.993.900	7.652.297.031
	6.931.860.156.805	3.109.908.420.580	3.821.951.736.225

Confrontando i dati di consuntivo con quelli previsionali si rilevano i seguenti elementi:

- gli accertamenti sono stati inferiori delle previsioni di entrata del 5,7%;
- gli impegni assunti sono inferiori alle previsioni di spesa del 2,8%;
- gli accertamenti risultano inferiori agli impegni assunti per L.205.012.755.302;
- i residui attivi della gestione di competenza rappresentano il 96,02% degli accertamenti. Le somme incassate rappresentano il 3,98% degli accertamenti;
- i residui passivi della gestione di competenza rappresentano il 55,14% degli impegni assunti e risultano superiori del 22,89% dei pagamenti eseguiti.

Gli aggregati più significativi della gestione di competenza, contenuti nel rendiconto finanziario, sono esposti nel seguente prospetto:

(milioni di lire)					
VOCI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAM. O IMPEGNI	INCASSI O PAGAMENTI	RESIDUI ATTIVI O PASSIVI	DIFF. TRA PREV. E ACC. O IMP.
ENTRATE CORRENTI	1.648.981,2	1.682.961,1	49.177,5	1.633.783,6	33.979,9
SPESE CORRENTI	-1.619.183,7	-1.443.953,7	-1.294.736,7	-149.217,0	175.230,0
RISPARMIO	29.797,5	239.007,4	-1.245.559,2	1.484.566,6	209.209,9
ENTRATE C/CAPITALE	5.271.381,7	4.857.159,0	45.476,6	4.811.682,4	-414.222,7
PARTITE DI GIRO	215.010,0	186.727,3	172.864,8	13.862,5	-28.282,7
DISPONIBILITA'	5.516.189,2	5.282.893,7	-1.027.217,8	6.310.111,5	-233.295,5
SPESE C/CAPITALE	-4.228.727,2	-4.228.727,2	-564.480,9	-3.664.246,3	0
DIFFERENZA	1.287.462,0	1.054.166,5	-1.591.698,7	2.645.865,2	-233.295,5
ACCENSIONE PRESTITI	0	0	0	0	0
RIMBORSO PRESTITI	-1.072.452,0	-1.072.452,0	-1.071.615,8	-836,2	0
PARTITE DI GIRO	-215.010,0	-186.727,3	-179.075,0	-7.652,3	28.282,7
RISULTATI	PAREGGIO	-205.012,8	-2.842.389,5	2.637.376,7	-205.012,8

Le previsioni definitive delle Entrate comprendono l'Avanzo di amministrazione dell'anno 1997 per L.424.221.563.367.

L'avanzo è stato riassegnato, così come illustrato alle pagine 48 e 49 della Relazione al Rendiconto 1998, a determinati capitoli di spesa per gli scopi indicati nella Relazione all'assestamento del Bilancio 1998, adottata con delibera del Consiglio di amministrazione del 5 novembre 1998.

Dal prospetto si rileva che:

- l'avanzo di parte corrente è pari a L.239.007.389.128;
- il disavanzo di competenza è di L.205.012.755.302. Le differenze algebriche fra previsioni ed accertamenti o impegni per ciascun aggregato porgono una particolare visione dei fenomeni. La sommatoria della sequenza logica conduce alla rideterminazione del disavanzo in L.205.012.755.302.

Lo stesso disavanzo è così calcolato al 31 dicembre 1998:

Accertamenti	+6.726.847.401.503
Impegni	-6.931.860.156.805
	-205.012.755.302

Tale importo trova conferma nel seguente calcolo:

Maggiori entrate in c/competenza	+45.323.091.631
Minori entrate in c/competenza	-453.848.562.445
Minori spese in c/competenza	+203.512.715.512
	-205.012.755.302

- gli incassi di parte corrente sono stati inferiori agli accertamenti per L.1.633.783,6 milioni e ne rappresentano solo il 2,9%;
- gli incassi in conto capitale sono stati inferiori agli accertamenti per L.4.811.682,4 milioni e ne rappresentano solo lo 0,9%;
- i pagamenti di parte corrente sono stati inferiori agli impegni per L.149.217,0 milioni pari al 10,33% degli impegni medesimi;
- i pagamenti in c/capitale, in relazione ai procedimenti di spesa, sono stati eseguiti solamente per L.564.480,9 milioni, dando luogo a residui di nuova formazione per L.3.664.246,3 milioni, pari all'86,6% degli impegni;
- il deficit di cassa si è determinato in L.2.842.389,5 milioni, in relazione al differimento al 1999 degli incassi dei trasferimenti dal Bilancio statale;
- al 31.12.1998 risulta impegnato l'89,2% degli stanziamenti di parte corrente; risultano impegnati al 100% gli stanziamenti in conto capitale.

3.b - La gestione della competenza: analisi finanziaria**Risultati d'insieme**

Gli accertamenti e le relative riscossioni, gli impegni ed i relativi pagamenti inerenti agli esercizi 1997 e 1998, distinti per titoli e categorie, sono messi a confronto nelle due tabelle di seguito prodotte.

Le differenze riscontrate nei due anni a confronto, tra le categorie di entrata, e tra le categorie di spesa, danno, in sintesi, gli elementi utili per la quantificazione dei cambiamenti avvenuti nella struttura del rendiconto finanziario e nella dinamica riscossioni - pagamenti.

Ai minori accertamenti, tra i due anni a confronto di L.97.614,1 milioni, corrispondono minori riscossioni per L.896.707,6 milioni in relazione ai mancati versamenti di trasferimenti statali di cui precedentemente si è fatto cenno.

Ai maggiori impegni di L.194.469,2 milioni, operando sempre con l'analogo confronto, corrispondono minori pagamenti per L.402.549,7 milioni, dovuti soprattutto alla minore incidenza dei pagamenti per mutui. Dalle due tabelle è possibile rilevare dati utili ad una analisi comparativa dei fatti aziendali che possono essere approfonditi utilizzando i dati di bilancio a livello di capitolo o di aggregati logici.

Entrate - c/competenza

(milioni di lire)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1997		ESERCIZIO 1998		DIFFERENZA	
	ACCERT.	RISCOSS.	ACCERT.	RISCOSS.	ACCERT.	RISCOSS.
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
Ctg.1-Vend. beni e serv.	62.745,9	18.899,6	86.571,8	20.303,8	23.825,9	1.404,2
Ctg.2-Trasferim. correnti	991.748,6	855,0	1.558.865,6	734,6	567.117,0	-120,4
Ctg.3-Redditi	2.844,6	2.673,4	3.072,5	2.782,5	227,9	109,1
Ctg.4-Poste correttive	1,9	1,9	77,9	71,3	76,0	69,4
Ctg.5-Somme non attrib.	248.500,8	248.416,2	34.373,3	25.285,3	-214.127,5	-223.130,9
TOT. ENTR. CORR.	1.305.841,8	270.846,1	1.682.961,1	49.177,5	377.119,3	-221.668,6
TITOLO II - ENTRATE IN C/CAPITALE						
Ctg.6-Vend. beni patrim.	85,4	70,9	107,1	102,1	21,7	31,2
Ctg.7-Riscoss. crediti	30,1	30,1	42,5	37,5	12,4	7,4
Ctg.8-Trasferim c/capit.	5.335.892,9	718.365,9	4.855.939,6	44.432,5	-479.953,3	-673.933,4
Ctg.9-Altre Ent.in c/capit.	0	0	0	0	0	0
Ctg.10-Accens. prestiti	0	0	0	0	0	0
Ctg.11-Ass. altri deb. fin.	553,3	240,0	1.069,8	904,5	516,5	664,5
TOT. ENTR. C/CAPIT.	5.336.561,7	718.706,9	4.857.159,0	45.476,6	-479.402,7	-673.230,3

TIT.III - PARTITE DI GIRO						
Ctg. 12-Partite di giro	182.058,0	174.673,5	186.727,3	172.864,8	4.669,3	1.808,7
TOTALE ENTRATE	6.824.461,5	1.164.226,5	6.726.847,4	267.518,9	-97.614,1	-896.707,6

Spese -c/competenza

(milioni di lire)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1997		ESERCIZIO 1998		DIFFERENZA	
	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.	IMPEGNI	PAGAM.
TIT.I - SPESE CORRENTI						
Ctg. 1-Organismi dell'Ente	0	0	868,6	721,5	868,6	721,5
Ctg. 2-Personale in serv.	706.404,8	666.754,1	829.834,2	728.132,5	123.429,4	61.378,4
Ctg. 3-Pers. in quiescenza	212.141,0	448,6	1.057,3	978,8	-211.083,7	530,2
Ctg. 4-Acq. Beni e servizi	60.619,5	42.768,0	110.450,5	82.167,5	49.831,0	39.399,5
Ctg. 5-Trasferim. passivi	1.065,0	693,5	451,8	406,4	-613,2	-287,1
Ctg. 6-Oneri finanziari	50,0	0	200,0	48,5	150,0	48,5
Ctg. 7-Interessi	0	0	476.019,6	458.949,9	476.019,6	458.949,9
Ctg. 8-Oneri tributari	166,8	0	5.236,3	5.076,6	5.069,5	5.076,6
Ctg. 9-Poste correttive	31,7	16,1	1.306,4	1.285,1	1.274,7	1.269,0
Ctg. 10-Spese non classif.	17.476,2	14.395,8	18.529,0	16.969,9	1.052,8	2.574,1
TOT. SPESE CORR.	997.955,0	725.076,1	1.443.953,7	1.294.736,7	445.998,7	569.660,6
TIT.II - SPESE IN C/CAPITALE						
Ctg. 11-Costit. Capit. fissi	3.306.005,5	393.108,0	4.216.406,0	552.159,7	910.400,5	159.051,7
Ctg. 12-Contr. Soc. conc. aut.	14.151,3	14.094,3	12.321,2	12.321,2	-1.830,1	-1.773,1
Ctg. 13-Partec. acq. val. mob.	3.091,5	3.091,5	0	0	-3.091,5	-3.091,5
Ctg. 14-Concess. di cred.	0	0	0	0	0	0
Ctg. 15-Ammortam. mutui	2.234.129,7	2.223.888,4	1.072.452,0	1.071.615,8	-1.161.677,7	-1.152.272,6
TOT. SPESE C/CAPIT.	5.557.378	2.634.182,2	5.301.179,2	1.636.096,7	-256.198,8	-998.085,5
TIT.III - PARTITE DI GIRO						
Ctg. 16-Partite di giro	182.058,0	153.199,8	186.727,3	179.075,0	4.669,3	25.875,2
TOTALE SPESE	6.737.391,0	3.512.458,1	6.931.860,2	3.109.908,4	194.469,2	-402.549,7

Entrate correnti

Le entrate accertate di parte corrente ammontano nel 1998 a complessive L.1.682.961,1 milioni con un aumento rispetto al 1997 di L.377.119,3 milioni, pari al 28.9%. Le maggiori entrate sono da attribuire alla finalizzazione del contributo dello Stato alla copertura delle spese correnti (+567.117,0 milioni). A tale proposito si rileva che detto contributo che, nel 1997 ammontava a L.990.000 milioni al netto delle quote interessi per ammortamento mutui, nel 1998 è stato rideterminato nell'importo comprendente anche la spesa per interessi in L.1.558.019,6 milioni.

I proventi derivanti dalla "Vendita di beni e prestazioni di servizi" ammontano a complessive L.86.571,8 milioni con un aumento rispetto alle somme accertate del decorso esercizio di L.23.825,9 milioni e con un incremento rispetto alle previsioni definitive dell'anno corrente di L.13.491,0 milioni.

Assumono particolare volume, nell'ambito della categoria, gli incrementi degli introiti derivanti dai "canoni sulla pubblicità lungo le strade, etc" pari a L.1.618,2 milioni, dei "canoni ed altre somme dovute per licenze e concessioni sulle strade ed autostrade, per L.7.236,4 milioni nonché delle entrate per proventi per trasporti eccezionali per L.1.462,6 milioni. Merita particolare menzione l'incremento (+13,7 milioni) dei proventi derivanti dalle prove di laboratorio del Centro di Cesano che evidenzia una contro tendenza rispetto al trascorso biennio. L'incremento di L.3.276,8 milioni è registrato sul capitolo 111 "Risarcimento danni".

I dividendi sulle partecipazioni sono stati accertati nella categoria III "Redditi", al Cap.252 per L.2.035,4 milioni, di cui riscossi L.1.831,9 milioni, stesso importo del precedente esercizio finanziario, e costituiscono i proventi in percepimento dalla collegata Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco S.p.A.

Al Cap.253 "Affitto di immobili" (alloggi di servizio e case cantoniere) inizialmente si preventivava un introito di L.500 milioni. Il corrispondente accertamento risulta pari a L.737,5 milioni. La maggiore entrata di L.237,5 milioni (+47,5%) è da attribuire ad una azione amministrativa più penetrante e va riferita ad una più accurata valutazione della morosità, all'aggiornamento dei canoni corrisposti ed alla individuazione di nuovi conduttori.

Al fine di una organica regolamentazione della materia si evidenzia che l'Ufficio del patrimonio sta provvedendo a valutare la possibilità di introdurre dei canoni standard a livello nazionale e di definire la posizione di diritto dei beneficiari ad usufruire degli alloggi di servizio e delle case cantoniere.

Al Cap.302 sono iscritti i Recuperi di somme imputate alla spesa per L.32.273,2

milioni, al Cap.304 sono registrati i Rimborsi INPS degli importi delle pensioni anticipate dall'ANAS per L.2.100,0 milioni.

Dall'analisi dei dati contabili emerge che il contributo dello Stato per le spese di funzionamento, pari a L.1.558.019,6 milioni (Cap.161) comprensivo delle spese per interessi sui mutui, costituisce il 92,58% del totale delle entrate correnti. Detto contributo, supportato dalle entrate proprie dell'Ente, è risultato più che sufficiente a coprire gli impegni complessivamente assunti per la parte corrente determinando un saldo positivo (risparmio) di L.239.007,4 milioni.

Il prelevamento dell'Avanzo di amministrazione per la copertura delle spese correnti è pari a L.3.900 milioni ed è iscritto al Cap.300.

Entrate in c/capitale

Le entrate in c/capitale sono essenzialmente costituite dai trasferimenti di capitali che lo Stato ed altri Enti erogano per contributi, somministrazioni e concorsi per investimenti.

Le Entrate in c/capitale costituiscono il 72,20% del totale delle entrate; i trasferimenti in c/capitale rappresentano il 72,18% del totale delle entrate ed il 99,97% delle entrate in c/capitale.

La vendita di beni patrimoniali ha apportato fondi per L.107,1 milioni in relazione a dismissioni od alienazioni di relitti, macchine ed automezzi.

I trasferimenti in c/capitale nell'esercizio 1998 sono stati accertati in L.4.855.939,6 milioni; nell'esercizio 1997 tali accertamenti ammontavano a L.5.335.892,9 milioni. Il decremento di L.479.953,3 milioni rispetto al 1997 è dovuto alle variazioni avvenute nei seguenti capitoli:

(milioni di lire)				
CAP.	Es. 1997	Es.1998	Differenza	%
751 Ammortamento mutui	2.000.000,0	1.388.780,4	-611.219,6	-30,56
753 Concorso enti per opere stradali	80.290,2	10.877,2	-69.413,0	-86,55
755 Contributo Stato opere	2.760.000,0	2.717.000,0	-43.000,0	-1,56
757 Ammortamento mutui Ministero Tesoro (al netto degli interessi)	105.000,0	29.700,0	-75.300,0	-71,71
765 Programma triennale	100.000,0	50.000,0	-50.000,0	-50,00
766 Autostrada Torino-Savona	20.000,0	20.000,0	0	-
767 Variante di Valico	20.000,0	20.000,0	0	-
781 Contabilità speciale Dir. ANAS	301,0	0	-301,0	-100,00
785 Delibera CIPE - opere	80.993,3	120.241,3	39.248,0	+48,46

786	Opere cofinanziate U.E.	80.996,0	159.344,6	78.348,6	+96,79
787	Opere Giubileo	18.191,2	95.372,9	77.181,7	+424,28
788	Opere cofinanziate UE-RAS	0	61.354,8	61.354,8	+100,00
789	Delibera CIPE Messina Palermo	0	20.389,6	20.389,6	+100,00
790	Interventi di Viabilità Ordinaria	0	50.000,0	50.000,0	+100,00
791	Ripristino opere colpite avv. atmosferici	70.121,2	59.878,8	-10.242,4	-14,67
792	Malpensa 2000	0	53.000,0	53.000,0	+100,00
Totali		5.335.892,9	4.855.939,6	-479.953,3	-9,00

Nell'esercizio 1997 lo stanziamento relativo al Cap.751 conteneva somme per ammortamenti di mutui e per interessi sui mutui medesimi per L.2.000.000,0 milioni.

I trasferimenti in conto capitale per l'anno 1998 possono essere suddivisi in tre gruppi in relazione alla loro finalizzazione:

a) per ammortamenti di mutui			
Cap. 751 (al netto degli interessi)	1.388.780,4		
Cap. 757(al netto degli interessi)	29.700,0		
	1.418.480,4		1.418.480,4
b) finalizzati ad opere:			
Cap. 765 - Programma triennale	50.000,0		
Cap. 766 - Autostrada Torino -Savona	20.000,0		
Cap. 767 - Variante di valico	20.000,0		
Cap. 785- Opere deliberate dal CIPE	120.241,3		
Cap. 786 - Cofinanziamento U.E.	159.344,6		
Cap. 787 - Opere Giubileo	95.372,9		
Cap. 788 - Opere P.O.P.	61.354,8		
Cap.789 - Opere CIPE	20.389,6		
Cap.790 - Opere viab.ordin. e di G.C.	50.000,0		
Cap. 791 - Ripristino opere	59.878,8		
Cap.792 - Opere Malpensa 2000	53.000,0		
	709.582,0		709.582,0
c) per Accordo di programma			
Cap. 755 - Contributo Stato opere	2.717.000,0		2.717.000,0
d) per altre spese:			
Cap.753 - Concorso Enti	10.877,2		10.877,2
			4.855.939,6